

Anagrafe e Azienda sanitaria collegate in rete

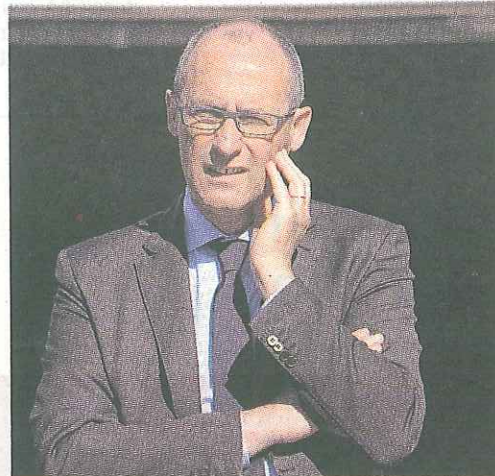
Presentato un progetto di informatizzazione dei dati personali

TRENTO. E' già iniziata la fase che, nei prossimi sei mesi, porterà a regime in tutti i comuni della Provincia l'automazione dei flussi demografici.

Nel pieno rispetto delle norme poste a tutela del trattamento dei dati personali, come specificato dal presidente del Consorzio dei comuni trentini, Marino Simoni, gli uffici dell'anagrafe saranno messi in rete con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

Sarà così costituita una banca dati costantemente aggiornata che consentirà ai cittadini di avere servizi maggiori e più efficienti, eviterà errori talvolta sgradevoli, come le convocazioni per visite mediche rivolte a persone già decedute, ed inoltre fornirà informazioni utili per l'integrazione sociosanitaria.

Sei sono i comuni pilota (Trento, Rovereto, Levico, Roverè della Luna, Roncegno e Tione), che hanno ab-



L'assessore alla salute Ugo Rossi ha presentato il progetto che prevede la messa in rete delle cartelle cliniche dei pazienti trentini

bandonato già dalla scorsa primavera il vecchio sistema basato su comunicazioni mensili e cartacee tra ente locale e Azienda sanitaria. Attualmente per via telematica ogni 24 ore i dati provenienti dalle loro anagrafi vengono aggiornati, smaltendo un traffico di circa 2000 variazioni al mese. Queste sono solo un quarto del volume com-

pletivo che si raggiungerà quando il sistema sarà completamente a regime e gestirà tra le 8000 e 9000 comunicazioni, costituite al 60% da cambi di residenza, per il 30% da nascite e morti e dal restante 10% da spostamenti da e verso altre provincie, secondo i dati forniti da Leonardo Sartori, direttore del Servizio sistemi informativi

della Azienda sanitaria.

L'assessore Ugo Rossi sottolineando come il costo complessivo dell'operazione sia ridotto, ammonta infatti a 150.000 euro, ha specificato che il progetto, nato dalla collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento, l'Azienda sanitaria ed il Consorzio dei Comuni trentini, si inserisce nel "Piano della sanità elettronica." Nei primi mesi dell'anno prossimo sarà avviata la diffusione della "Cartella clinica del cittadino", ora in fase di test su 600 persone. Attraverso l'uso della tessera sanitaria in assoluta sicurezza ciascun assistito potrà accedere on line ai referti dei propri esami e registrare dati importanti relativi alla propria salute: ad esempio le allergie di cui soffre o i farmaci che assume. Inoltre, in futuro, questo strumento potrà rivestire una grande importanza nella cura e di supporto ai pazienti cronici che avranno un servizio migliore. (c.g.)

Trentino giovedì 3 novembre 2011